



# COMUNE DI CAIVANO

## CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

### DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ex art. 143 DEL D. Lgs. n. 267/2000

(Nominata con D.P.R. del 17 ottobre 2023)  
Adottata con i poteri della Giunta Comunale

**N° 131 del 09/12/2024**

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI FINANZIARI PER L'ANNO 2025: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.**

L'anno duemilaventiquattro addì nove del mese di Dicembre alle ore 12:40, nella sede del Comune di Caivano, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 17/10/2023 composta da:

Nome	Presente	Assente
DISPENZA FILIPPO	X Da remoto	
CALCATERRA SIMONETTA	X	
ALICANDRO MAURIZIO	X Da remoto	

Assistita dal Il Segretario Generale dott. Carlo Piscitelli, incaricato della redazione del verbale. Assume la Presidenza il dott. Filippo Dispensa nella qualità di componente più anziano d'età, ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.M.Interno n.523 del 28.07.1995. Il Presidente constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, dichiara aperta la seduta stessa, previa lettura dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio competente e visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. n.267 del 18.8.2000, che attestano a mente dell'art. 147 bis la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, sulla deliberazione in oggetto.

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI FINANZIARI PER L'ANNO 2025:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA  
INDIVIDUALE.**

**IL RESPONSABILE 7° SETTORE**

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che, per l'effetto del combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lettera f) e 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., risulta di competenza del Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, mentre spetta alla Giunta Comunale la determinazione delle stesse;

Visto l'art. 172, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che al bilancio di previsione siano allegati i seguenti documenti: "Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

Dato atto che con il D.M. 31 dicembre 1983 sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale:

- a) servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- b) Utilizzo delle palestre scolastiche – strutture a titolarità pubblica

Rilevato che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, questo Ente assicura:

- a) servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- b) Utilizzo delle palestre scolastiche – strutture a titolarità pubblica

Dato atto che l'art. 3 del D.L. 22.12.1981 n. 786, convertito nella legge 26.02.1982 n. 51 e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i Comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato;

Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, che dispone l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale e di determinare le tariffe e le contribuzioni;

Dato atto che la differenziazione delle fasce tariffarie, in considerazione del valore I.S.E.E., permette di differenziare le predette tariffe in relazione alle condizioni delle famiglie, ancorandole ad un parametro oggettivo;

Rilevato che, per l'anno scolastico 2024/2025, è necessario stabilire la quota di contribuzione di refezione scolastica a carico degli utenti;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sulla presente proposta dovranno essere acquisiti pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
- alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

### SI PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

1. di confermare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, per l'anno 2025, l'erogazione dei seguenti servizi:

- a) servizio di refezione scolastica della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;  
- di stabilire le seguenti fasce I.S.E.E. per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione

Fascia di contribuzione	Isee	Quota di contribuzione	Tariffa a pasto
1	Da € 0,00 a € 10.000,00	30% del costo del pasto	€ 1,04
2	Da € 10.000,01 a € 30.000,00	60% del costo del pasto	€ 2,07
3	Oltre € 30.000,01	100% del costo del pasto	€ 3,45

b) Utilizzo delle palestre scolastiche – strutture a titolarità pubblica:

Tariffa	Ore di utilizzo
€ 8,00	Ogni ora di utilizzo

3. di riservarsi la possibilità, prevista dall'art. 54 del D.Lgs. n. 446/1997, di modificare ed applicare nel corso dell'esercizio finanziario le tariffe stabilite con il presente atto qualora si dovessero manifestare rilevanti incrementi nei costi dei servizi stessi;

4. di demandare al Responsabile del Servizio interessato l'adozione di ogni successivo adempimento derivante dall'adozione del presente provvedimento.

*Il responsabile VII Settore  
Dott.ssa Anna Damiano*

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

**Vista** la proposta di deliberazione come sopra articolata;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai competenti funzionari dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/00;  
con votazione unanime,

#### **DELIBERA**

**di approvare** la su estesa proposta di deliberazione come sopra articolata che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata.

Considerata l'urgenza di procedere, con votazione separata unanime,

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D. lgs.n.267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
Dott. F.Dispenza – Dott.ssa S.Calcaterra – Dott. M.Alicandro

Il Segretario Generale  
dott. Carlo Piscitelli

(atto sottoscritto digitalmente)